CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA
S. GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA

ATTO N. DEL 605 **Torino, 03/11/2026**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Michela FAVARO, sono presenti gli Assessori:

Domenico CARRETTA
Paolo CHIAVARINO — Francesco TRESSO
Paolo MAZZOLENI — Carlotta SALERNO
Gabriella NARDELLI — Jacopo ROSATELLI
Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, oltre il Sindaco Stefano LO RUSSO, gli Assessori:
Chiara FOGLIETTA - Marco PORCEDDA

Con l'assistenza della Segretaria Generale Annalisa PUOPOLO.

OGGETTO: IMMOBILE SITO IN CORSO FRANCIA N. 377 - APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO E AVVIO DELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE PUBBLICA PER FINALITA' EDUCATIVE E GIOVANILI.

Premesso che:

- l'immobile di proprietà della Città di Torino sito in Corso Francia n. 377, già adibito a sede di istituto scolastico. A seguito della conclusione degli interventi di rinforzo strutturale eseguiti presso il vicino edificio scolastico di via Germonio 4, riconsegnato all'IC King-Mila nel mese di luglio 2025, a decorrere dall'a.s. 2025/26 la dirigenza scolastica ha collocato tutte le classi di scuola primaria ospitate negli anni precedenti presso i plessi di via Germonio 12 e corso Francia 377 presso tale edificio;
- la dirigenza scolastica dell'IC King-Mila comunicava alla Città quanto sopra con nota prot. n. 0009582 del 30/09/2025 e comunicava pertanto il cessato utilizzo del plesso di corso Francia 377;
- al fine di procedere agli interventi per il dimensionamento e della rete scolastica il Comune deve

acquisire la Deliberazione del Consiglio di Istituto dell'istituzione scolastica di riferimento del PES. Nel caso specifico del plesso di corso Francia 377, il Dirigente Scolastico ha fatto pervenire tale deliberazione datata 30/06/2026 nella quale all'unanimità il Consiglio si esprime favorevolmente in ordine alla soppressione del PES in questione;

- in data 12.02.2026 è giunta alla Circoscrizione 3 una proposta di collaborazione da parte dell'Associazione Socraté aps, avente ad oggetto l'ala dismessa della Scuola Pubblica "King" (plesso di Corso Francia), sita in Corso Francia 377, Torino;
- l'Amministrazione è stata, altresì, destinataria di una petizione al Consiglio Comunale con cui i cittadini intendono appoggiare e sostenere la proposta formulata dall'associazione "Socraté aps";
- in data 13 luglio 2026, si è svolta una seduta congiunta delle Commissioni Consiliari I°, IV° e V° avente per argomento: "VARIAZIONE DESTINAZIONE D' USO IMMOBILE SITO IN C.SO FRANCIA 377"; durante tale seduta, la petizione è stata valutata positivamente. I componenti delle predette Commissioni hanno valutato positivamente la proposta di ricorrere al patto di collaborazione ai sensi del Regolamento n. 391 "Per il governo dei Beni Comuni Urbani". In particolare, facendo ricorso all'art. 11 del citato Regolamento che prevede la pubblicazione di un apposito avviso per la ricerca di soggetti civici in grado di valorizzare l'immobile;
- il Tavolo Tecnico dei Beni Comuni, competente a valutare le proposte di patti di collaborazione ai sensi dell'art. 10 del predetto Regolamento n. 391, riunitosi il 29/07/2026 nel constatare che non è stata avviata la coprogettazione in seguito alla presentazione della proposta del 12.06.2026, prende atto della comunicazione della Divisione Educativa in merito al cessato utilizzo del plesso scolastico di corso Francia 377 e della volontà di far ricorso all'Avviso pubblico (art. 11 Reg. 391) per l'attivazione di proposte per la gestione condivisa dell'immobile, assegnando alla Divisione Educativa la relativa competenza in merito;
- l'Amministrazione Comunale accoglie con favore l'iniziativa civica, ravvisando nell'immobile le caratteristiche idonee per essere destinato a forme di governo condiviso, in coerenza con le "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026", approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021 01162/000, con le quali il Consiglio Comunale ha confermato la particolare sensibilità dell'Amministrazione al pieno riconoscimento di tutte le forme di partecipazione civica dal basso e di volontariato diffuso, con particolare attenzione al protagonismo giovanile;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026/2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 757 del 15.12.2025, ed in particolare quanto indicato alla Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero), orienta l'azione della Città verso il pieno riconoscimento delle forme di aggregazione e di protagonismo giovanile, anche attraverso il recupero e la valorizzazione condivisa del patrimonio immobiliare comunale;

Dato atto che:

- l'immobile di Corso Francia n. 377 versa in stato di inutilizzo, e non risulta soggetto a vincoli di destinazione, incompatibili con l'applicazione del Regolamento n. 391/2019;
- l'articolo 5 del Regolamento prevede che la Giunta Comunale, periodicamente e sentite le Circoscrizioni, individui gli immobili comunali in stato di parziale o totale inutilizzo suscettibili di interventi di rigenerazione, cura e gestione da realizzarsi mediante forme di governo condiviso o di auto-governo, dando altresì atto che chiunque può segnalare all'Amministrazione beni versanti in tale condizione;
- l'articolo 11 del Regolamento n. 391/2019 disciplina la procedura di "consultazione pubblica", stabilendo che la Giunta Comunale, con propria deliberazione, individui uno o più beni comuni quale potenziale oggetto di patti di collaborazione, approvi le linee di indirizzo per la relativa rigenerazione, cura e gestione, e individui l'unità organizzativa e la/il Dirigente responsabile del procedimento, cui compete la successiva pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle proposte della cittadinanza;

Considerato che:

- il ricorso alla procedura di consultazione pubblica di cui all'art. 11 del Regolamento consente di dare seguito, con lo strumento più idoneo, all'istanza partecipativa manifestata dalla cittadinanza, garantendo allo stesso tempo la massima apertura della procedura a tutti i soggetti civici potenzialmente interessati, in attuazione dei principi di pubblicità, trasparenza, inclusione, accesso e territorialità sanciti dall'articolo 3 del Regolamento;
- tale procedura consente all'Amministrazione di raccogliere, mediante apposito avviso pubblico, le proposte di rigenerazione, cura e gestione formulate dalla cittadinanza, dalle formazioni sociali e dagli enti del Terzo Settore, in un processo di confronto inclusivo e non selettivo, in modo tale da raccogliere il più ampio concorso di proposte e di energie della comunità locale;
- la pubblicazione di un avviso pubblico consente ai soggetti civici e alla cittadinanza del quartiere di presentare proposte di rigenerazione, cura e gestione dell'immobile, facendo emergere le potenzialità e le esigenze specifiche del territorio, in una logica di co-progettazione con l'Amministrazione, secondo quanto previsto dagli articoli 8, 9 e 11 del Regolamento;
- la destinazione orientativa dell'immobile verso le seguenti finalità, senza precludere la valutazione, in sede istruttoria, di proposte coerenti con tale indirizzo generale:
- attività educative, formative e di sostegno al diritto allo studio, rivolte in particolare a bambini, adolescenti e giovani del quartiere;
- aggregazione giovanile, protagonismo e cittadinanza attiva, anche attraverso laboratori, spazi di studio condivisi e iniziative culturali
- inclusione sociale e coesione intergenerazionale, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più vulnerabili del quartiere;
- valorizzazione degli spazi aperti e delle pertinenze dell'immobile a fini di socialità e di rigenerazione ecologica.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- procedere, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, all'individuazione dell'immobile sito in Corso Francia n. 377 quale bene comune urbano potenziale oggetto di patto di collaborazione;
- approvare le Linee di indirizzo per la rigenerazione, cura e gestione dell'immobile, orientandone la destinazione verso finalità educative e rivolte a finalità educative, culturali, formative, di aggregazione giovanile e, non solo, fatta salva la valutazione, in sede istruttoria, delle proposte che perverranno a seguito della consultazione pubblica;
- individuare, quale unità organizzativa competente, il Servizio Politiche Giovanili e Diritto allo Studio del Dipartimento Servizi Educativi e, quale Dirigente responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, il Dirigente del medesimo Servizio;
- demandare al Dirigente responsabile la pubblicazione di apposito avviso pubblico, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento, volto a raccogliere le proposte di rigenerazione, cura e gestione dell'immobile, con indicazione dei requisiti necessari, dei termini e delle modalità di presentazione, nonché dei criteri e dei tempi per l'istruttoria delle proposte pervenute.

Visti:

- le "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026", approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2021 01162/000;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 757 del 15.12.2025, ed in particolare la Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero);
- il Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella Città di Torino (n. 391), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 dicembre 2019 (mecc. 2019 01609/070), esecutiva

dal 16 dicembre 2019 e in vigore dal 16 gennaio 2020, ed in particolare gli articoli 3, 5, 8, 9, 10 e 11;
- l'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione, in materia di sussidiarietà orizzontale;

Il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'impatto economico. La valutazione sarà effettuata in caso di esito positivo della co-progettazione e avvio della cogestione.

Il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente".

Visto il provvedimento del Sindaco di conferimento dell'incarico dirigenziale allo Scrivente relativamente al Servizio Politiche Giovanili e Diritto allo Studio.

Attesa la competenza della Giunta a deliberare in merito ai sensi dell'art. 48 TUEL e dell'articolo 11 del Regolamento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano

1. di individuare, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento per il governo dei beni comuni urbani nella città di Torino, l'immobile di proprietà comunale sito in Corso Francia n. 377, già sede di istituto scolastico, quale bene comune urbano suscettibile di patto di collaborazione;
2. di approvare le Linee di indirizzo per la rigenerazione, cura e gestione del predetto immobile, senza precludere la valutazione, in sede istruttoria, di proposte coerenti con tale indirizzo generale;

- attività educative, formative e di sostegno al diritto allo studio, rivolte in particolare a bambini, adolescenti e giovani del quartiere;
- aggregazione giovanile, protagonismo e cittadinanza attiva, anche attraverso laboratori, spazi di studio condivisi e iniziative culturali;
- inclusione sociale e coesione intergenerazionale, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più vulnerabili del quartiere;
- valorizzazione degli spazi aperti e delle pertinenze dell'immobile a fini di socialità e di

rigenerazione ecologica.

3. di individuare quale unità organizzativa responsabile il Servizio Politiche Giovanili e Diritto allo Studio - Dipartimento Servizi Educativi e, quale Dirigente responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, il Dirigente del medesimo Servizio;
4. di demandare al Dirigente responsabile la pubblicazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento, di apposito avviso pubblico finalizzato alla raccolta di proposte di rigenerazione, cura e gestione dell'immobile di cui trattasi, con specificazione dei requisiti necessari, dei termini e delle modalità di presentazione, nonché dei criteri e dei tempi per l'istruttoria delle proposte, in modo da consentire alla cittadinanza, alle formazioni sociali e agli enti del Terzo Settore di esprimere le potenzialità di utilizzo del bene comune;
5. di dare atto che l'istruttoria delle proposte pervenute sarà coordinata dal Dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento, che ne approverà gli esiti;
6. di dare atto che, conclusa positivamente l'istruttoria, la co-progettazione delle forme di governo condiviso e del programma di rigenerazione, cura e gestione dell'immobile sarà realizzata dai soggetti civici proponenti unitamente all'unità organizzativa competente e al Tavolo Tecnico di cui all'articolo 10 del Regolamento, e che lo schema del patto di collaborazione sarà sottoposto a successiva approvazione della Giunta Comunale;
7. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Diritto allo Studio;
8. di dare atto che il complesso immobiliare non rientra nel “Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Triennio 2026-2028” approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 15.12.2025;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio comunale;
10. che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente";
12. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Carlotta Salerno

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Giovanni Mazzolotti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

LA VICESINDACA
Firmato digitalmente
Michela Favaro

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo